



Settore III
Territorio - Ambiente

Prot. n.

Molfetta, 11 SET. 2023

All [REDACTED] (proprietario dell'impianto) – Roma (Ro)
[REDACTED]

All' **avv. Giuseppe Canfora** (Delegato alla vendita nel proc. fallim.)
avv.giuseppecanfora@legalmail.it

Alla [REDACTED] Molfetta (Ba)
[REDACTED]

Alla [REDACTED] - Corato (Ba)
[REDACTED]

e, p. c.

Alla **Città Metropolitana di Bari** - Bari (Ba)
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Alla **Polizia Metropolitana** - Bari (Ba)
poliziaprovinciale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Al Sig. **Comandante del Corpo di Polizia Locale** - Molfetta (Ba)
polizia.municipale@cert.comune.molfetta.ba.it

OGGETTO: Risoluzione a rotatoria dell'intersezione tra S.P. 112 "Molfetta-Terlizzi" e la S.C. "Cappa Vecchia".

Ordinanza di rimozione e riporto in pristino.

Il Dirigente del Settore Territorio – Ambiente

Vista la nota della Città Metropolitana di Bari - Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità, con protocollo in partenza n. 45822/2023 del 26/05/2023, inviata alla [REDACTED] e alla [REDACTED] nella quale viene comunicato che durante dei sopralluoghi finalizzati all'occupazione d'urgenza e relativa immissione in possesso delle aree oggetto di esproprio per la realizzazione di una rotatoria dell'intersezione tra la S.P. 112 "Molfetta-Terlizzi" e la S.C. "Cappa Vecchia", è stata accertata l'esistenza di un impianto irriguo/trattamento acque interrato sito nella particella del Comune di Molfetta identificata al N.C.E.U. al Fg. 41, P.la 398 sub. 4 e ricadenti nella fascia di rispetto stradale della S.P. 112 "Molfetta-Terlizzi", privo dell'autorizzazione comunale sotto il profilo urbanistico-edilizio. Nel contempo si invitavano le due Società a produrre, nel termine di sette giorni dalla data della nota, gli eventuali atti autorizzativi in merito alle suddette





vasche con relativi impianti o, di converso, all'immediato spostamento delle stesse vasche, entro trenta giorni, in aree fuori dalla fascia di rispetto stradale;

Vista l'ulteriore nota, che fa seguito alla precedente, della Città Metropolitana di Bari - Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità inviata alla [REDACTED] a questo Ente (acquisita in data 08/06/2023, prot. n. 45629) e alla Polizia Metropolitana, nella quale si chiarisce che gli atti trasmessi dal proprietario dell'impianto "... si riferiscono unicamente all'autorizzazione alla raccolta, trattamento e scarico delle acque di piattaforma sotto il profilo ambientale. Nulla emerge dagli atti trasmessi relativamente al titolo edilizio per la realizzazione delle vasche interrate ...". Contestualmente si chiedeva a questo Ente di procedere alle verifiche edilizie in merito e di comunicarne gli esiti;

Vista la ns. nota di riscontro prot. n. 52070 del 29/06/2023 con la quale si specifica che dalle verifiche edilizie effettuate non risultano, in effetti, autorizzazioni rilasciate da questo Settore Territorio – Ambiente relativamente alle vasche interrate con relativi impianti in questione, costituendo, quindi, la stessa nota anche avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., del 12/04/2023, prot. n. 29338, per l'emissione degli eventuali provvedimenti sanzionatori previsti dall'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 ss.mm.ii.;

Visto che al riguardo sono state reperite le seguenti comunicazioni/pratiche edilizie:

- ✓ Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 10/2017 (prot. n. 19805 del 06/04/2017) con la quale questo Settore Territorio rilascia l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta [REDACTED] " per l'insediamento dell'impianto di distribuzione dei carburanti avente sede a Molfetta in Via Cappa Vecchia ang. S.P. 112 Km. 2+0,050 sotto la stretta osservanza degli obblighi, prescrizioni e modalità riportate nella Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Bari n. 1392 del 20/03/2017;
- ✓ Segnalazione Certificata di Inizio Attività del 28/09/2017, prot. n. 55931, (Rifer. Arch. SCIA n. 272/17) con la quale in sig. d'Introno Fabio Vincenzo, Legale Rappresentante della [REDACTED] " segnala la "Realizzazione di impianto di trattamento acque di prima e seconda pioggia; opere di manutenzione straordinaria agli autolavaggi esistenti; opere di manutenzione straordinaria al locale tecnico con diversa distribuzione interna per l'integrazione e la separazione degli impianti tecnologici tra le attività oil e quelle non oil ". La pratica è corredata da una Relazione Tecnica di Asseverazione, da una relazione tecnica e da n. 3 elaborati grafici, il tutto a firma del geom. Felice Minutillo. Con nota del 22/10/2019, prot. n. 65080, veniva comunicata la fine lavori, a far epoca dal 06/10/2019, salvo che per la installazione del portale automatico di autolavaggio non installato, con accluso collaudo a firma del geom. F. Minutillo;

Vista la nota di riscontro trasmessa dal sig. Zucaro Sergio Amministratore della [REDACTED] acquisita da questo Ente in data 10/07/2023 e registrata al prot. n. 55285, nella quale procede con un excursus delle varie istanze/autorizzazioni in suo possesso, giustificando, sotto il profilo edilizio, l'esistenza delle vasche con la SCIA n. 272/17 sopra richiamata;

Rilevato che gli elaborati grafici allegati alla S.C.I.A. n. 272/17 e, più precisamente, nella tav. 1 viene riportato nella zona interessata la dicitura "Impianto trattamento acque di prima pioggia es-





stente” senza fornire l’atto che ne legittima la sua preesistenza né, tanto meno, si dà contezza nella relativa relazione tecnica;

Preso atto che dagli atti d’ufficio non è emersa alcun titolo abilitativo per le originarie vasche interrate oggetto di modifica con S.C.I.A. n. 272/17 né, tantomeno, per le stesse risultano atti autorizzativi da parte della Città Metropolitana di Bari sotto il profilo della occupazione della fascia di rispetto stradale;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, che l’impianto di che trattasi è da ritenersi realizzato in carenza di valido titolo urbanistico edilizio;

Ravvisata la necessità di dover provvedere in merito;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le norme statali e regionali in materia;

Visti i regolamenti e gli strumenti urbanistici comunali;

Visti gli atti d’ufficio;

ORDINA

alla [REDACTED] proprietario dell’impianto), [REDACTED], V[REDACTED] 08, [REDACTED] (Ro), [REDACTED] alla [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED] e alla [REDACTED], Via [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED] [REDACTED], a provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della presente, alla rimozione dell’impianto irriguo/trattamento acque interrato sito nella particella del Comune di Molfetta identificata al N.C.E.U. al Fg. 41, P.la 398 sub. 4 e ricadenti nella fascia di rispetto stradale della S.P. 112 “Molfetta-Terlizzi”, realizzato senza titolo.

Il presente provvedimento è trasmesso al Corpo di Polizia Locale all’indirizzo pec: polizia.municipale@cert.comune.molfetta.ba.it, per gli adempimenti di propria competenza e al Presidente della Giunta Regionale all’indirizzo pec: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it.

AVVERSO

il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. (centoventi giorni).

Il Responsabile del Procedimento

geom. Gaetano de Bari

